



AS • ROMA

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E
GLI ASSETTI PROPRIETARI DI A.S. ROMA S.P.A.
2019/2020**

ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Indice

1.	COMPLIANCE	4
2.	PROFILO DELL'EMITTENTE.....	4
3.	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis)	5
	a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c)).....	5
	b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)	6
	c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)	6
	d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e).....	6
	e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)	6
	f) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g)	6
	g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)	7
	h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m).....	8
	i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i).....	8
	l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento	8
4.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
	4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE	8
	4.2. COMPOSIZIONE.....	10
	4.3. FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
	4.4. ORGANI DELEGATI.....	16
	4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	17
	4.6. AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI	17
	4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR.....	18
	4.8. REMUNERAZIONE.....	18
5.	TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	18
	5.1. Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti.....	18
	5.2. Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014	19
	5.3. Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing	19
6.	COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	19
	6.1. Comitato Esecutivo	19
	6.2. Comitato Nomine e Remunerazione	20
	6.3. Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.....	21
7.	IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	22
	7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva.....	23
	7.1.1. Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.....	23
	7.1.2. Il Modello di Giustizia Sportiva	23
	7.1.3. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma.....	23



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

7.2. Procedure Aziendali e Codici	24
7.2.1. <i>Il Codice Etico</i>	24
7.2.2. <i>Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping</i>	24
7.2.3. <i>Il Codice di Condotta per i Tifosi</i>	25
7.3 Funzione Internal Audit.....	25
7.4. Società Di Revisione	26
7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili	26
8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	27
9. COLLEGIO SINDACALE.....	27
9.1. Composizione e funzionamento	29
10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	30
11. ASSEMBLEE	30
12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	30
13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	30



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

1. COMPLIANCE

La presente Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (la “**Relazione**”) si pone l’obiettivo di illustrare gli assetti proprietari e il sistema di Corporate Governance adottato dalla A.S. Roma S.p.A. (“**A.S. Roma**” o la “**Società**”) e di fornire l’informativa concernente l’adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e approvato nel luglio 2018 (il “**Codice di Autodisciplina delle Società Quotate**”).

La Relazione è stata redatta ai sensi dell’art. 123-*bis* del d.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in conformità alle indicazioni contenute nel “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” e sulla base delle prescrizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui A.S. Roma aderisce.

Nella Relazione sono state individuate le aree di adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e l’osservanza degli impegni a ciò conseguenti; sono state altresì segnalate e motivate le ragioni di scostamento da alcuni principi in esso contenuti individuando, all’uopo, per trasparenza e facilità di consultazione, quelli di volta in volta derogati.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2020; pertanto, le informazioni contenute sono aggiornate a tale data.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società www.asroma.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.info.it.

A.S. Roma ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (al cui interno è costituito il Comitato Esecutivo, nonché il Comitato Nomine e Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, questi ultimi due aventi carattere consultivo e propositivo) e di un Collegio Sindacale, entrambi di nomina assembleare. L’attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione iscritta nell’apposito registro, nominata dall’Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ferme restando le deleghe gestorie in favore del Comitato Esecutivo e dell’Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio Sindacale vigila, inoltre, sull’adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

Il ruolo e le competenze dei predetti organi sono illustrati in dettaglio nel prosieguo della Relazione.

2. PROFILO DELL'EMITTENTE

La A.S. Roma è una società per azioni quotata operante nel settore del calcio professionistico con un largo seguito di pubblico, la cui prima squadra disputa le partite in casa presso lo Stadio Olimpico di Roma, uno dei principali complessi sportivi in Italia.

Alla propria attività tradizionale, l’A.S. Roma ha affiancato nel tempo, analogamente alla maggior parte delle società calcistiche professionistiche, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull’immagine, tra cui le più rilevanti sono le attività di emissione e diffusione radio e/o televisiva, le sponsorizzazioni, nonché le attività di cessione di prodotti e servizi che utilizzano i marchi e loghi di cui la Società è titolare e/o utilizzatrice.

La Società si qualifica come PMI ai sensi dell’art. 1, lett. w-quater.1) TUF. In particolare, ai sensi del summenzionato articolo, è previsto che un emittente assuma la qualifica di PMI al sussistere di almeno uno dei seguenti requisiti: (i) un fatturato inferiore ad Euro 300 milioni o (ii) una capitalizzazione di mercato inferiore ad Euro 500 milioni.

Sono esclusi dallo status di PMI gli emittenti che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

La Società rientra, pertanto, nella definizione di "PMI" in quanto negli ultimi tre esercizi sia il fatturato sia la capitalizzazione sono inferiori ai predetti limiti.

3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis).

a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c))

Il Capitale sociale sottoscritto e versato della Società, alla data della Relazione, è pari a Euro 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prive del valore nominale.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, tenutasi in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile in proporzione al numero di azioni da essi possedute e da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2020 (l'"Aumento di Capitale"). In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00. Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il capitale sociale deliberato è pari a Euro 243.942.205,19, di cui Euro 93.942.205,19 sottoscritti e versati alla data della presente Relazione.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e del 10 dicembre 2020, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni), oltre (iii) all'adozione di ulteriori modifiche alla deliberazione del 28 ottobre 2019.

Con riferimento alle partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di A.S. Roma si evidenzia che, in data 17 agosto 2020, AS Roma SPV LLC ha ceduto a Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di A.S. Roma, pari a circa l'86,6% del capitale sociale della Società (la "**Partecipazione di Maggioranza**").

In pari data RRI ha comunicato a Consob e al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (l'"**Offerta**").

L'Offerta ha avuto inizio in data 9 ottobre 2020 e terminerà in data 29 ottobre 2020, salvo proroghe.

Fermo quanto precede, alla data della Relazione, in base alle ultime informazioni disponibili, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale (i.e. alla soglia applicabile alle società che si qualificano come PMI ai sensi dell'art. 120, comma 2, TUF) sono la NEEP Roma Holding S.p.A. ("**NEEP**") – società interamente partecipata, in via diretta, da RRI - e RRI medesima:

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	20.708.308	3,293
Totale	544.468.535	86,577

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, proprietaria in via diretta di una quota pari all'83,284% del capitale sociale della A.S. Roma. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in via diretta un pacchetto azionario pari al 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

RRI a sua volta è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (*corporation*) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc.

A seguito del perfezionamento dell'acquisizione, sia A.S. Roma sia NEEP sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)

Non esistono limitazioni statutarie alla libera disponibilità di titoli.

c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e)

Non è prevista alcuna partecipazione azionaria dei dipendenti.

e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)

Non esistono restrizioni al diritto di voto delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale di A.S. Roma.

f) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g)

Alla data della Relazione non risultano in essere patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF che abbiano ad oggetto azioni della Società e i cui effetti non siano già esauriti.

Fermo quanto precede, per completezza si precisa che gli accordi sottoscritti in occasione della compravendita della partecipazione di controllo in A.S. Roma prevedevano talune pattuizioni strettamente funzionali all'esecuzione dell'operazione di acquisizione nel suo complesso che, secondo un approccio prudenziale, sono state oggetto delle formalità pubblicitarie di cui all'art. 122, comma 1, del TUF in data 10 agosto 2020 (le "Pattuizioni Parasociali").

In particolare, le Pattuizioni Parasociali prevedevano quanto di seguito riportato.

Pattuizioni Parasociali relative agli organi sociali della Società

Come da prassi in operazioni di analoga natura, il venditore ha assunto, *inter alia*, l'impegno a far sì che alla data del *closing* dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza: (i) sette amministratori della Società rassegnassero le proprie dimissioni con efficacia immediata alla data del *closing*; (ii) i restanti otto amministratori della Società rassegnassero le proprie dimissioni con efficacia differita alla data dell'Assemblea della Società Post-Closing (come *infra* definita) che avrebbe deliberato in merito al rinnovo degli organi sociali; (iii) il Consiglio di Amministrazione della Società nominasse per cooptazione cinque amministratori, su indicazione di AS Roma SPV LLC, in sostituzione degli amministratori dimessisi con efficacia alla data del *closing*, come indicato al precedente punto (i); (iv) il Consiglio di Amministrazione della Società delegasse ad un comitato esecutivo - composto dai cinque amministratori cooptati di cui al precedente punto (iii) - tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società.

AS Roma SPV LLC, inoltre, si è impegnato a far sì che, non appena possibile successivamente alla data del *closing*, e comunque non oltre cinque giorni lavorativi da tale data, il Consiglio di Amministrazione della Società convocasse l'Assemblea degli azionisti ai sensi dello statuto di AS Roma e della normativa applicabile, al fine di deliberare in merito al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società (l'"Assemblea della Società Post-Closing").

Coerentemente con quanto precede, alla data del *closing*, il Consiglio di Amministrazione della Società, da un lato, ha cooptato 5 amministratori designati da The Friedkin Group ("TFG") in sostituzione di 5 dei 7 amministratori che si sono dimessi con effetto dalla data del *closing*, e, dall'altro lato, ha deliberato di conferire al nuovo Presidente il potere di convocare l'Assemblea della Società Post-Closing.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

A tal fine, in data 19 agosto 2020 l'Assemblea della Società Post-Closing è stata convocata per il 29 settembre 2020 in prima convocazione e per il 30 settembre 2020 in seconda convocazione e in quell'occasione si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma.

Pattuizioni Parasociali relative al Periodo Interinale

Come da prassi in questo genere di operazioni, le Pattuizioni Parasociali contenevano altresì talune usuali previsioni in merito alla gestione della Società nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione degli accordi (i.e., il 5 agosto 2020 - la "**Data di Sottoscrizione**") e la data del *closing* (il "**Periodo Interinale**").

In particolare, tali pattuizioni, determinate anche alla luce del breve lasso di tempo intercorrente tra la Data di Sottoscrizione e la prevista data del *closing*, impegnavano il venditore a far sì che sino alla data del *closing* la gestione della Società fosse condotta in maniera coerente con la gestione passata della A.S. Roma, senza porre in essere atti o attività eccedenti l'ordinaria amministrazione e nel rispetto dei termini del contratto preliminare di compravendita.

Pattuizioni Parasociali relative alla manleva nei confronti degli amministratori dimissionari della Società

Inoltre, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnata a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli amministratori dimissionari delle società trasferite, inclusa la AS Roma (gli "**Amministratori Dimissionari**"), contenente: (a) uno scarico di responsabilità in favore di tutti gli Amministratori Dimissionari per le attività da costoro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi, fino alla data del *closing*, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave; (b) l'impegno di RRI a non proporre, e a far sì che non venga proposta da alcuna delle società trasferite, qualsiasi azione, anche giudiziaria, e, in ogni caso, a votare contro (e a far sì che anche le società trasferite votino contro) eventuali proposte di esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori Dimissionari, in relazione alle attività da loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi fino alla data del *closing*, fatte salve le attività svolte con dolo o colpa grave; (c) l'impegno dell'Acquirente a tenere indenni e manlevati gli Amministratori Dimissionari per i danni, costi, responsabilità e/o spese derivanti da eventuali richieste di risarcimento, azioni, anche giudiziarie, intentate contro i medesimi da parte di RRI o delle società trasferite nonostante gli impegni previsti al precedente punto (b), fatti sempre eccezione i casi di dolo o colpa grave.

g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)

Fermo restando quanto di seguito indicato, la Società e le sue controllate non sono parte di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società.

Si rammenta che in data 8 agosto 2019 è stata perfezionata un'operazione rifinanziamento del debito esistente in capo alla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. (già ASR Media and Sponsorship S.r.l., "**MediaCo**"), mediante emissione da parte della stessa di un prestito obbligazionario *senior*, garantito e non convertibile, del valore complessivo di Euro 275 milioni (il "**Prestito Obligazionario**"), i cui proventi sono stati utilizzati principalmente per rimborsare il debito esistente in capo a MediaCo, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la società di risorse finanziarie per la propria attività.

Ai fini dell'emissione del Prestito Obligazionario, è stato sottoscritto un contratto retto dalla legge dello Stato di New York denominato "*Indenture*" tra, *inter alia*, MediaCo, in qualità di emittente, la Società e Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di determinati obblighi e garanzie, The Law Debenture Trust Corporation P.L.C., in qualità di rappresentante degli obbligazionisti, e Unione Banche Italiane S.p.A., in qualità di "*Security Agent*", volto a disciplinare gli accordi relativi al Prestito Obligazionario.

Come comunicato al mercato, in data 2 settembre 2020 è stata promossa una *Consent Solicitation* in connessione all'acquisizione della totalità degli *asset*, diversi da ASR CSM LLC, direttamente e indirettamente detenuti da AS Roma SPV LLC da parte di RRI.

Al riguardo, si segnala che l'*Indenture* prevedeva in capo a MediaCo un obbligo di riacquisto anticipato dei titoli dagli obbligazionisti che ne avessero fatto richiesta al verificarsi di determinati eventi di *change of control*, ivi specificati, che implicavano il cambio di controllo, diretto o indiretto, di AS Roma SPV, LLC sulla Società e le sue controllate.

In data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti dei titoli obbligazionari ha approvato la concessione di alcuni *waivers* al *change of control* sopra indicato e alcune connesse modifiche all'*Indenture*, come descritto in dettaglio nell'apposito *consent solicitation statement* datato 2 settembre 2020 (il "**Consent Solicitation Statement**").



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

La descrizione dei termini e delle condizioni della *consent solicitation* è contenuta nell'avviso di convocazione della predetta Assemblea degli Obbligazionisti, pubblicato sul sito internet della Società in data 2 settembre 2020, nonché, più nel dettaglio, nel Consent Solicitation Statement.

h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m)

In data 28 ottobre 2019, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della AS Roma ha approvato la proposta relativa all'Aumento di Capitale, avente le caratteristiche sopra descritte. In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e del 10 dicembre 2020, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni), oltre (iii) all'adozione di ulteriori modifiche alla deliberazione del 28 ottobre 2019.

Alla data della Relazione l'Assemblea ordinaria della Società non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie. Alla data della Relazione la Società non detiene azioni proprie.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art 123-bis, comma 1, lettera i)

Non sono previsti accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Per completezza si ricorda che, nel contesto della compravendita della Partecipazione di Maggioranza, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnato a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli Amministratori e Sindaci Dimissionari, avente il contenuto sopra indicato.

l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è stata esercitata fino al 17 agosto 2020, dalla AS Roma SPV LLC.

A seguito dell'acquisizione diretta e indiretta dell'86,6% del capitale sociale della Società da parte di RRI, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma ha preso atto dell'avvio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di RRI medesima.

Alla data della Relazione, RRI controlla la Società ai sensi dell'art. 93 del TUF ed è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette a un massimo di quindici membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, e scade alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi membri sono rieleggibili.

La nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a sette e non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Tutte le liste devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto (ovvero la diversa percentuale minima stabilita dalla normativa, anche regolamentare, applicabile alla data di presentazione delle liste). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvede a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. Con determinazione n. 35 del 16 luglio 2020 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata dall'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono, contestualmente al loro deposito, presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, idonea documentazione da cui risulta la titolarità delle relative azioni entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno tre soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("**Amministratori Indipendenti**").

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (in prosieguo "**Lista di Maggioranza**") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (in prosieguo "**Lista di Minoranza**"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno due Amministratori Indipendenti, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Si procede alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato che occupa il posto più basso nella graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che non verrebbero eletti, purché appartenenti alla stessa lista. Se la lista non è composta da altri candidati, la sostituzione precedentemente descritta viene effettuata ad opera dell'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dallo Statuto e comunque, in ottemperanza al principio della proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione. In caso di pari all'interno della graduatoria, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato individuato nella lista che risulta aver ottenuto il maggior numero di voti. Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente la posizione più bassa in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prevista dalla normativa vigente, la sostituzione viene attuata anche



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

con riferimento al candidato del genere più rappresentato posizionatosi al penultimo posto nella graduatoria, e così via risalendo dal basso verso l'alto.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, e con il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, purché la maggioranza di Amministratori in carica sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, la loro sostituzione, che dovrà essere conforme alla normativa in materia di equilibrio tra i generi, è effettuata come di seguito indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., del primo candidato (secondo l'ordine progressivo della lista) appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, che sia disposto ad accettare la carica e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, ma rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora nella stessa lista non residuino altri candidati eleggibili, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi di legge, senza l'osservanza di quanto indicato al punto precedente, così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori, nonché in materia di equilibrio tra i generi.

Si precisa che, qualora l'amministratore sostituito fosse un Amministratore Indipendente, il sostituto dovrà comunque essere un Amministratore Indipendente.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, successivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il periodo di tempo previsto negli anzidetti provvedimenti. Durante il periodo in cui gli amministratori risultano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C., che comportano l'inibizione temporanea a svolgere ogni attività in seno alla F.I.G.C., a ricoprire cariche federali, nonché a rappresentare la società nell'ambito federale, le funzioni di rappresentanza della società nei confronti della F.I.G.C., ove l'inibizione riguardi il Presidente, saranno svolte dal Vice Presidente o da uno dei Vice Presidenti della società a ciò delegato, o dall'amministratore delegato o da un consigliere a ciò delegato.

Piano di successione

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli assetti proprietari della Società, nonché della peculiarità del settore di appartenenza non ha valutato di adottare un piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

4.2 COMPOSIZIONE

Nell'esercizio 2019/2020 e sino alla data del 17 agosto 2020 (closing dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da parte di RRI) la composizione del Consiglio di Amministrazione è stata la seguente:



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Nome e Cognome	Carica	Data di Prima nomina
James Joseph PALLOTTA	Presidente	27/10/2011
Mauro BALDISSONI**	Vicepresidente e Consigliere delegato	27/10/2011
Guido FIENGA	Amministratore Delegato	14/11/2019
Gianluca CAMBARERI	Consigliere	27/10/2014
Benedetta NAVARRA***	Consigliere	27/10/2011
Charlotte BEERS***	Consigliere	27/10/2014
Paul Bradford EDGERLY	Consigliere	12/05/2017
Gregory Scott MARTIN	Consigliere	22/05/2019
Richard D'AMORE	Consigliere	27/10/2014
John GALANTIC***	Consigliere	27/10/2014
Mariel M. HAMM GARCIAPARRA***	Consigliere	27/10/2014
Cristina MAZZAMAURO	Consigliere	26/10/2017
Cameron Michael NEELY***	Consigliere	27/10/2014
Barry STERNLICHT	Consigliere	27/10/2014
Alba Victoria TULL***	Consigliere	10/01/2017

** Amministratore esecutivo in base alle deleghe ricevute con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017.

*** Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica al 30 giugno 2020 era stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017 per tre esercizi fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

Gli amministratori nominati dall'Assemblea del 26 ottobre 2017 sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista NEEP con un numero di voti pari al 99,97% del capitale votante (l'82,22% del capitale sociale di AS Roma).

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

In particolare, a seguito della cessione in data 17 agosto 2020 da parte di AS Roma SPV, LLC a RRI della Partecipazione di Maggioranza, si rammenta che:

- i sig.ri Dott. James Joseph Pallotta (Presidente), Dott.ssa Charlotte Beers, Dott. Richard D'Amore, Dott. Gregory Scott Martin, Dott. Paul Edgerley, Dott. Cameron Neely e Dott. Barry Sternlicht in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni – con efficacia immediata – dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione dei sig.ri Dott. Thomas Dan Friedkin (Presidente), Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III e Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, i quali sono rimasti in carica sino alla assemblea del 29 settembre 2020;
- i sig.ri, Avv. Gianluca Cambareri, Dott. John Galantic, Dott.ssa Mia Hamm Garciaparra, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Cristina Mazzamauro e Dott.ssa Alba Tull in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

L'Assemblea del 29 settembre 2020 ha quindi deliberato di determinare in n. 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della AS Roma, determinando altresì in tre esercizi il periodo di mandato del Consiglio di Amministrazione, che terminerà alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2023.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in base al meccanismo del voto di lista.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

In particolare, in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 29 settembre 2020 è stata presentata un'unica lista da parte degli azionisti RRI e NEEP contenente l'indicazione dei seguenti candidati: Dott. Thomas Dan Friedkin, Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Guido Fienga, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III, Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Prof.ssa. Mirella Pellegrini.

La lista presentata da RRI e NEEP ha ottenuto un numero di voti pari all'86,58% del capitale sociale di A.S. Roma e quindi pari alla totalità del capitale votante.

Ad esito della votazione, pertanto, l'Assemblea degli azionisti della AS Roma del 29 settembre 2020 ha deliberato di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori: Thomas Dan Friedkin, Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, nonché di nominare Thomas Dan Friedkin quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione così eletto si è riunito, sempre in data 29 settembre 2020, ed ha nominato Vice Presidente della Società il Dott. Ryan Patrick Friedkin e *Chief Executive Officer* (CEO) il Dott. Guido Fienga.

Alla data della presente Relazione, la composizione del Consiglio di Amministrazione è quindi la seguente:

Nome e Cognome	Carica	Data di Prima nomina
Thomas Dan FRIEDKIN	Presidente	17/08/2020
Ryan Patrick FRIEDKIN	Vice Presidente	17/08/2020
Guido FIENGA	Amministratore Delegato	14/11/2019
Marcus Arthur WATTS	Consigliere	17/08/2020
Eric Felen WILLIAMSON III	Consigliere	17/08/2020
Analaura MOREIRA - DUNKEL	Consigliere	17/08/2020
Benedetta NAVARRA*	Consigliere	27/10/2011
Ines GANDINI*	Consigliere	29/09/2020
Mirella PELLEGRINI*	Consigliere	29/09/2020

* Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF, dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione.

Thomas Dan Friedkin (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Nato nel 1965, cittadino statunitense, si è laureato presso la Georgetown University e ha conseguito un Masters of Business Administration presso la Rice University. È *Chairman* e *CEO* di The Friedkin Group, un consorzio di imprese attivo nel settore *automotive*, alberghiero, dell'intrattenimento, golf e *adventure*, che include anche Gulf State Toyota, uno dei principali distributori di autoveicoli e componenti Toyota a livello mondiale. Inoltre, è proprietario dell'Ascent Automotive Group, una piattaforma di rivendita al dettaglio che possiede e gestisce concessionarie automobilistiche; di GSFS Group, un primario fornitore di prodotti F&I e una premiata struttura riassicurativa per il settore *automotive*; di GSM, un'agenzia *full service* di *marketing* diretto e un'agenzia digitale specializzata nel settore *automotive*, e di US AutoLogistics, una primaria società di logistica automobilistica e OEM. È *principal* e co-fondatore di Imperative Entertainment, un innovativo *entertainment studio* sito in Santa Monica, CA. Nel 2017 ha co-costituito 30WEST, che fornisce capitali e guida strategica per la realizzazione di progetti creativi di alto calibro. Dal 2013 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Auberge Resorts Collection.

Ryan Patrick Friedkin (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Nato nel 1990, cittadino statunitense, si è laureato presso la Southern Methodist University. È amministratore di The Friedkin Group. È anche produttore presso la Imperative Entertainment. Prima di iniziare a far parte dell'Imperative Entertainment ha lavorato nel *private equity* a Austin, Texas. È coinvolto in numerose iniziative benefiche con *focus* sulla conservazione della fauna selvatica, ivi incluso il Friedkin Conservation Fund, un'organizzazione benefica costituita per conservare la fauna selvatica e la natura selvaggia in milioni di ettari di area protetta in Tanzania.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Guido Fienga (Amministratore Delegato)

Nato a Roma nel 1970, si è laureato in Economia e Finanza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. È Dottore Commercialista e Revisore Contabile iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1995. Ha sviluppato una vasta esperienza di *senior leadership* nel settore Telecom, Media e Finanza e ha ricoperto ruoli manageriali di alto livello. Ha realizzato varie *start up* di successo, tra le quali Sistemina, Wind telecomunicazioni, Tellas ed Estel. Ha iniziato la sua carriera in Arthur Andersen come *financial auditor*, successivamente nella *merchant bank* Sofipa come *M&A advisor*, per poi avviare la propria attività di imprenditore e *manager* nel *banking* e nei suoi settori di riferimento. Ha iniziato a collaborare con la AS Roma nell'ottobre del 2013. Prima di diventare l'Amministratore Delegato del Club, ne è stato il COO e prima ancora l'*Head of Media and Strategy*, rappresentando la società giallorossa nella Lega Calcio Serie A con particolare riguardo alla valorizzazione e cessione dei diritti tv. Ricopre, tra l'altro, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Studio S.r.l., di Consigliere Delegato di ASR Media and Sponsorship S.p.A., di Consigliere Delegato di Brand Management S.r.l., di Presidente di Red Public S.r.l. e di Amministratore Unico di P2W-Play to Work S.r.l.

Marcus Arthur Watts (Amministratore)

Nato nel 1958, cittadino statunitense, ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica presso la Texas A&M University e la laurea in giurisprudenza presso la Harvard University. È *President* di The Friedkin Group. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group è stato *Vice Chairman* e *Managing Partner* della sede di Houston dello studio legale Locke Lord LLP (700 avvocati), con oltre 26 anni di esperienza in diritto societario e dei mercati finanziari, *governance* e tematiche connesse. Ha presieduto il Consiglio di Amministrazione della divisione Dallas Houston della Federal Reserve Bank ed è stato il *board chair* della Greater Houston Partnership per il 2018. Attualmente siede nel consiglio di Amministrazione della Service Corporation International, della Cabot Oil & Gas, e della Highland Resources, Inc. Inoltre, fa parte di vari consigli civici e di comunità, ivi incluso lo United Way of Greater Houston, Houston Methodist Hospital Foundation e The Jones School presso Rice University Council of Overseers.

Eric Felen Williamson III (Amministratore)

Nato nel 1967, cittadino statunitense, si è laureato presso la Northwood University e ha svolto studi esecutivi avanzati presso la University of Michigan e la University of Texas. È un professionista con una vasta esperienza in ambito di vendite, *marketing* e *operations*. Attualmente ricopre le posizioni di *Vice President* del Business Development per The Friedkin Group, *President* della Friedkin Aviation e COO della Pursuit Productions, nonché quella di consigliere di amministrazione della Imperative Entertainment. Prima della sua attuale occupazione è stato amministratore del GST Marketing Department, con un forte *focus* su marchio, pubbliche relazioni, comunicazioni societarie, promozione vendite, eventi societari, pubblicità, *merchandising*, *marketing* dello sport e lancio di prodotti.

Analaura Moreira - Dunkel (Amministratore non esecutivo)

Nata nel 1969, cittadina statunitense, è *Vice President* di The Friedkin Group ed è responsabile della supervisione delle funzioni di tesoreria, pianificazione finanziaria, rischi e *procurement*. Presta la propria attività come primario esperto finanziario in vari progetti e iniziative di natura strategica e finanziaria che coinvolgono acquisizioni e dismissioni, supportando iniziative di crescita, offrendo la propria guida ai *team* commerciali e operativi, collaborando contemporaneamente a stretto contatto con i dirigenti apicali in ambito contabile, fiscale, *finance*, *corporate development*, *legal and risk*. Fa parte di numerosi comitati di investimento, dell'*audit committee* e del *business continuity committee*. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group ha trascorso 18 anni presso la banca d'investimento JPMorgan, occupandosi di *leverage finance syndications*, derivati e della gestione di una diversificata clientela industriale.

Benedetta Navarra (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1967, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso la LUISS Guido Carli di Roma e la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha maturato una significativa esperienza in tema di gestione della crisi di impresa, *project financing*, *securitization* di crediti bancari e di responsabilità dell'intermediario nella prestazione dei servizi di investimento. Ha assistito il Ministero dell'Economia nelle privatizzazioni di Banca Nazionale del Lavoro, Mediocredito Centrale - Banco di Sicilia, Credito Industriale Sardo, Cassa Depositi e Prestiti. In precedenza, ha rivestito la carica di consigliere di amministrazione e di membro effettivo del collegio sindacale in diverse società. Ricopre, tra l'altro, la carica di Presidente Collegio Sindacale di Guala Closures S.p.A., di membro effettivo del Collegio Sindacale di Unicredit S.p.A., di CDP Reti S.p.A. e di Italo S.p.A.

Ines Gandini (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1968, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1993 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e dal 1999 è iscritta al Registro dei Revisori



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Legali. Ha collaborato con diversi studi legali e tributari e ha svolto l'attività di consulente giuridico ed economico presso il Gabinetto del Ministero dell'Economia, sezione Finanze. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni in materia tributaria, societaria e finanziaria. Ricopre altresì le cariche di amministratore indipendente e di sindaco effettivo in importanti società italiane, tra cui Biancamano S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo, Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e CDP Equity S.p.A.

Mirella Pellegrini (Amministratore Indipendente)

Nata nel 1964, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pisa. È avvocato e Professore Ordinario di Diritto dell'Economia presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Riveste numerosi incarichi in ambito accademico, tra cui il ruolo di direttore del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management della Luiss Guido Carli di Roma. È componente del Comitato scientifico di diverse riviste e collane ed è autrice e curatrice di numerose pubblicazioni e monografie in materia bancaria e finanziaria. Ha presentato numerose relazioni a convegni. Riveste la carica di amministratore indipendente in Enel S.p.A., ThreeSixty Investment SGR S.p.A. e in Generali Real Estate SGR S.p.A. È altresì componente del Comitato di sorveglianza nella procedura di Amministrazione straordinaria di una banca in Toscana, nominata dalla Banca d'Italia.

Politiche di diversità

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione sono coerenti con le disposizioni normative che prevedono l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda all'articolo 15 dello Statuto sociale.

Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da ciascun Amministratore compatibilmente con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società, in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli amministratori tale valutazione di compatibilità.

Induction Programme

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché gli Amministratori abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2019/2020, non sono state condotte attività di *induction* a favore degli Amministratori in quanto si è ritenuto che la formazione e la preparazione fosse adeguata ai compiti e alle funzioni a questi demandate.

4.3 FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, o su richiesta di almeno un terzo degli Amministratori o di almeno un membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. Anche in difetto di convocazione ai sensi delle previsioni dello Statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intendono validamente tenute qualora vi partecipino tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, nell'ordine: dai Vicepresidenti in ordine di anzianità, dagli Amministratori Delegati presenti in ordine di anzianità, o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio sociale 2019/2020 si sono tenute le seguenti riunioni del Consiglio di Amministrazione: 29 luglio 2019, 28 agosto 2019, 26 settembre 2019, 4 ottobre 2019, 14 novembre 2019, 28 febbraio 2020, 29 aprile 2020, 14 maggio 2020, 21 maggio 2020, 4 giugno 2020 e 26 giugno 2020 con una durata media pari a 1h e 10' circa.

Per l'esercizio 2020/2021 sono previste circa n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, di cui n. 4 già tenutesi in data, rispettivamente, 17 agosto 2020, 29 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 25 ottobre 2020.

L'Assemblea del 29 settembre 2020 ha deliberato di attribuire un compenso fisso di Euro 25.000 l'anno ai soli Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

I membri del Collegio Sindacale assistono alla riunione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente in merito alle deliberazioni relative all'emissione di obbligazioni non convertibili, ed operazioni di scissione, ed a tutte le deliberazioni consentite dall'art. 2365 secondo comma c.c., ovvero da altre disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Esecutivo, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e finanziario della Società e del Gruppo sulla base delle informazioni ottenute da parte del *management*. Inoltre, valuta l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sulla base delle comunicazioni ricevute dal Comitato di Controllo Interno e dalle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto.

Inoltre, in conformità al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito delle attività svolte, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società, il sistema di governo societario della Società stessa, nonché delle società controllate da AS Roma; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo;
- b) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- d) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, i suoi poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, ai Vicepresidenti e ad amministratori delegati, se nominati, e può demandare ai propri membri o a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese. Operano al riguardo i limiti previsti dall'art. 2381 c.c.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Il Presidente o i Vice Presidenti o gli Amministratori Delegati - se nominati - entro 30 giorni dalla notizia di una intervenuta modifica della compagine azionaria della Società, dovranno inviare alla F.I.G.C., copia delle comunicazioni ricevute ai sensi del D. Lgs. n. 58/98.

L'art. 24 dello Statuto attribuisce il potere di rappresentare la Società davanti a terzi ed in giudizio, nonché di firmare in nome della Società, al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, ad un Vice Presidente e, disgiuntamente, ad uno degli Amministratori Delegati, se nominati; il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, Direttori, Procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Autovalutazione

Alla luce del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea ordinaria del 29 settembre 2020, non è stato ritenuto necessario effettuare una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

4.4 ORGANI DELEGATI

In data 14 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dott. Guido Fienga Amministratore Delegato di A.S. Roma.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2020, in pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Guido Fienga quale Amministratore Delegato della Società, attribuendogli gli stessi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019, tra cui il potere di:

- 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio. Nell'esercizio di tali poteri potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
- 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
- 3) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- 4) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

In data 1° ottobre 2020 il Dott. Guido Fienga ha esteso:

- al Dott. Manuel Zubiria Furest (CGSO), attraverso procura speciale, taluni dei poteri allo stesso precedentemente conferiti dal Consiglio di Amministrazione, con i seguenti limiti di spesa:
 - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'esercizio di tali poteri, il Procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

- 2) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della Società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso.
- Al Dott. Francesco Calvo, *Chief Operating Officer* (COO), ed alla Dott.ssa Federica Bafaro, Direttore Risorse Umane del Gruppo A.S. Roma (HRD) attraverso procura speciale, tra l'altro, i seguenti poteri:
 - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, contratti di sponsorizzazione nonché contratti di licenza e sub-licenza per l'utilizzo e lo sfruttamento di marchi e di segni distintivi e/o di altri diritti di proprietà intellettuale della società. detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, atto o categoria di atti. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;
 - 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari, comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
 - 3) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha altresì:

- nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo – composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Amministratore Delegato, dall'amministratore Marcus Arthur Watts e dall'Amministratore Eric Felen Williamson III - delegandogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni ulteriori rispetto a quelle previste dall'art. 2381 cod. civ. e con facoltà di delega sia a membri del Comitato Esecutivo che ad altri amministratori che a terzi, ivi incluso il potere del consigliere Dott. Fienga di assumere ogni decisione commisurata al suo ruolo di Amministratore Delegato, nonché quelle rientranti nell'ambito dei poteri allo stesso delegati, i quali dovranno in ogni caso essere esercitati sulla base di un coordinamento con il Comitato Esecutivo;
- istituito due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Per maggiori informazioni circa il ruolo, la composizione e il funzionamento dei predetti comitati endoconsiliari si rinvia al successivo par. 6 della Relazione.

4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio di Amministrazione della Società, oltre agli amministratori con specifici poteri delegati, non sono presenti altri amministratori esecutivi.

4.6 AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 30 giugno 2020 comprendeva n. 6 amministratori non esecutivi e indipendenti (Charlotte Beers, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Benedetta Navarra, Cameron Neely e Alba Victoria Tull).

Alla data della Relazione, gli amministratori Dott.ssa Analaura Moreira – Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Dott.ssa Mirella Pellegrini sono consiglieri non esecutivi (sprovvisti di deleghe operative e/o funzioni direttive in ambito aziendale) e partecipano alle deliberazioni consiliari apportando le loro specifiche competenze e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione, i 3 amministratori indipendenti, l'Avv. Benedetta Navarra, la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa. Mirella Pellegrini, hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF e 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, come meglio specificato nelle dichiarazioni rese pubbliche insieme alla lista di candidati nella quale erano inclusi gli stessi amministratori.

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e di quelle a disposizione della Società, il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha quindi effettuato la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, ne ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato che tutti gli amministratori indipendenti possiedono i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un Lead Independent Director, anche in ragione della circostanza che tutti gli amministratori indipendenti sono membri sia del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi sia del Comitato Nomine e Remunerazioni, entrambi presieduti dal Consigliere Benedetta Navarra, la quale dunque rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori indipendenti.

4.8 REMUNERAZIONE

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alla remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e disponibile sul sito *internet* della Società.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1 Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti

L'A.S. Roma ha adottato una propria procedura, per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate, con tale definizione intendendosi un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente la Società o più strumenti finanziari emessi dalla medesima e che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari. Tale procedura disciplina inoltre l'iter da rispettare per la diffusione al pubblico delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", di cui all'Articolo 114 del Testo Unico (la "**Procedura**").

La Procedura tiene conto, inoltre, di quanto disposto dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., dalle relative Istituzioni, nonché da quanto specificatamente sancito dalle comunicazioni Consob emanate per disciplinare gli obblighi di informativa periodica delle società di calcio quotate; la Procedura potrà essere soggetta a modifiche e integrazioni, al fine del recepimento di eventuali variazioni della normativa vigente, ivi compresa quella federale in materia di iscrizione ai Campionati Professionistici ed alle competizioni europee.

Tale Procedura è finalizzata a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurandone, al contempo, la loro corretta e tempestiva diffusione al mercato, al fine di evitare asimmetrie informative.

La gestione delle informazioni riservate riguardanti l'A.S. Roma e le società controllate, collegate e partecipate è di pertinenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, i quali dispongono le necessarie verifiche da parte dell'*Investor Relation Manager*, al fine di qualificare come riservate le informazioni da sottoporre alla presente Procedura.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Altresì, la gestione delle informazioni privilegiate (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations*, la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

La procedura disciplina le specifiche modalità a cui il Personale, i componenti dello staff tecnico – sanitario ed i calciatori dell'A.S. Roma devono attenersi nel fornire informazioni ai *media* (televisione, radio, stampa, telefonia, internet), qualora abbiano ad oggetto informazioni *price sensitive*, stabilendo inoltre, che qualora i documenti o le informazioni contengano riferimenti a dati specifici di carattere economico – finanziario o gestionale, gli stessi dovranno essere precedentemente validati dalle Funzioni competenti.

Il Regolamento interno dell'Area Tecnica contiene un paragrafo appositamente disciplinante tale tematica, con la specifica previsione delle sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto della stessa.

La Procedura è disponibile sul sito internet di A.S. Roma.

5.2 Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014

La Società, nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa vigente in materia, ha istituito il Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni previste dall'art. 7 del regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 114, comma 1 del TUF; al fine di facilitare la gestione di tale Registro, la Società ha adottato un apposito programma informatico che ne permette la gestione automatizzata.

In particolare, le persone a conoscenza di fatti rilevanti sono iscritte nel Registro al momento in cui vengono a conoscenza dell'informazione rilevante e restano iscritte sino al momento in cui viene meno il presupposto per il quale sono stati inizialmente iscritti, ovvero l'informazione è resa pubblica dalla Società.

5.3 Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing

In data 14 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, al fine di disciplinare gli obblighi informativi, nei confronti del mercato, della Società e della CONSOB, inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da AS ROMA, compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Legate agli stessi (come definiti nel Codice di Comportamento), nonché le procedure e le modalità di comunicazione di tali operazioni (il "**Codice di Comportamento**").

Il Codice di Comportamento è stato redatto in conformità al Regolamento (UE) 596/2014 in materia di *market abuse* e ai relativi regolamenti di attuazione.

Il Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet di A.S. Roma.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni, e il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi a carattere consultivo e propositivo.

6.1 Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, ha nominato un Comitato Esecutivo.

In seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato Umberto Maria Gandini, il Comitato Esecutivo è stato composto da 3 membri nelle persone dei consiglieri James J. Pallotta, Umberto Maria Gandini e Mauro Baldissoni.

In data 27 settembre 2018, il Dott. Umberto Maria Gandini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Si ricorda che in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Comitato Esecutivo composto da Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts e Eric Felen Williamson III. Tale composizione del Comitato Esecutivo è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, a valle del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in pari data. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.

Il Comitato Esecutivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni (fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2381 del codice civile).

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento del proprio compito nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del consiglio, su invito del Comitato stesso, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2019/2020 non si sono svolte riunioni del Comitato Esecutivo della Società.

6.2 Comitato Nomine e Remunerazione

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma, ha nominato membri del Comitato delle Remunerazioni l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente) e il Dott. John Galantic con il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020 il Comitato si è riunito una volta in data 14 novembre 2019 e ha visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Si evidenzia che in data 17 agosto 2020 i membri del Comitato delle Remunerazioni hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

Fermo quanto precede, in data 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazione nominando gli amministratori indipendenti l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini quali membri del Comitato.

Almeno un membro del Comitato possiede una comprovata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono affidate le attività previste dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) la formulazione di raccomandazioni non vincolanti sulla dimensione e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione; (ii) formulare proposte non vincolanti in caso di cooptazione di nuovi Amministratori da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di Amministratori Indipendenti; (iii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione proposte in materia; (iv) presentare proposte non vincolanti o esprimere pareri non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla definizione degli obiettivi di *performance* relativi alla componente variabile di tale remunerazione; (v) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Dalla chiusura dell'esercizio 2019/2020 il Comitato si è riunito n. 1 volta.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e sono coordinate dal Presidente che ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

I membri del Comitato hanno la possibilità di accedere alle funzioni e alle informazioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

Il Comitato Nomine e Remunerazione non dispone di un proprio *budget*; tuttavia le risorse finanziarie necessarie per espletare alle proprie funzioni sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alle funzioni del Comitato si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

6.3 Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi

In aderenza a quanto stabilito dal principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito un Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi che, con funzioni consultive e propositive, sovrintende al Sistema di Controllo Interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione.

Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi si riunisce almeno una volta l'anno con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per lo scambio di informazioni rilevanti attinenti al sistema di controllo.

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato membri del Comitato l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), l'Avv. Gianluca Cambareri (dimesso in data 14 maggio 2018) ed il Dott. John Galantic, amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 17 agosto 2020 i membri del Comitato hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato come membri del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini. Per l'effetto, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi risulta interamente composto da consiglieri indipendenti, in linea con le previsioni di cui all'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017

Almeno un componente possiede una esperienza di natura contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Il Comitato, con funzioni consultive, propositive nonché di controllo delle procedure amministrative ed operative della Società, assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella supervisione dello stesso. Vigila, tra le altre attività, sull'efficacia del processo di revisione contabile ed assiste, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione nella verifica dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha il compito di vigilare sulla funzionalità del sistema di controllo interno, sull'efficienza delle operazioni aziendali, sull'affidabilità dell'informazione finanziaria, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti e sulla salvaguardia del patrimonio aziendale. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le attività previste dal Codice di Autodisciplina (quali il supporto, con adeguata attività istruttoria, alle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche).

Il Comitato svolge altresì le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate, come indicato al successivo paragrafo 8.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio o della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi intrattiene rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'Internal Auditor, il Preposto al sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Inoltre, come anticipato, si incontra almeno una volta all'anno con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo. Nel caso di particolari anomalie riscontrate nell'attività di controllo,



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

l'informativa tra i predetti organi è tempestiva. Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale, il Responsabile della funzione di Interna Audit e, ove necessario, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza, per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo.

Le riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020 il Comitato si è riunito cinque volte. Tali riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'analisi dei processi aziendali più strettamente inerenti alle proprie funzioni, nonché dei temi sui quali il Comitato ha ritenuto, per effetto delle specifiche competenze professionali dei suoi membri, di poter dare un contributo. In particolare, sono stati analizzati i criteri di valutazione e i principi contabili sottesi alla redazione delle situazioni economiche e patrimoniali sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Audit presentato dal Responsabile di Internal Audit e il modello di *Risk Assessment* adottato dal Gruppo AS Roma. Il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha dedicato particolare attenzione al processo di valutazione periodica dei principali rischi cui è esposta la Società, e alle modalità di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attraverso scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza. Le riunioni hanno visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Dalla chiusura dell'esercizio 2019/2020 il Comitato si è riunito n. 3 volte.

7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

L'A.S. Roma ha definito il sistema di controllo interno e di gestione del rischio, in riferimento al processo di informativa finanziaria, in modo integrato e nell'ambito della struttura del sistema dei controlli. Il sistema dei controlli è stato improntato tenendo presente le indicazioni del CoSo Report (modello di controllo elaborato dal *Committee of Sponsoring Organisations* 1992) che costituisce le linee guida per la definizione degli obiettivi e delle attività di controllo.

Le attività volte alla gestione dei rischi ed al controllo interno perseguono gli obiettivi di controllo individuati dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato di Controllo e dal *management* attraverso un'analisi trasversale dei processi aziendali e, quindi, non focalizzata sulle singole funzioni aziendali coinvolte.

Il processo comporta l'individuazione degli obiettivi di controllo, quello dei rischi potenziali ambientali, la definizione delle tecniche di controllo volte alla riduzione dei rischi, ed il monitoraggio delle attività svolte.

In generale gli obiettivi di controllo interno in riferimento all'informazione finanziaria sono quelli di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta dell'informazione finanziaria stessa. Tale impostazione comporta l'individuazione delle asserzioni di bilancio e del rispetto della *compliance* prevista in termini di autorizzazione alla spesa.

I rischi generici individuati a livello di informazione finanziaria (c.d. rischi di *entity level*) possono essere riconosciuti nell'organizzazione e la competenza del personale, nell'efficienza del sistema di *corporate governance*, nell'evoluzione del contesto normativo interno ed esterno, e nei mutamenti degli indirizzi di politica sportiva. Tali rischi non possono essere rilevati da singole attività di controllo ma possono comunque influire in modo rilevante sulle modalità d'informazione finanziaria.

I rischi più specifici (c.d. *process level*) relativi ai singoli processi coinvolti nella formazione dell'informazione finanziaria possono essere individuati attraverso una mappatura dei rischi e gestiti attraverso una definizione dei controlli ed un loro monitoraggio.

In generale le verifiche di attendibilità delle informazioni finanziarie sono state implementate tenendo conto dei diversi processi individuati: gestione del ciclo del credito, del debito, di tesoreria, delle immobilizzazioni, del personale e degli assestamenti diretti alla formazione del bilancio separato, consolidato, della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

In termini di asserzioni di bilancio le verifiche di attendibilità hanno tenuto conto dei criteri di esistenza, correttezza, completezza, valutazione e corretta imputazione.

L'attività di Internal Audit prevede che gli ordinari controlli di attendibilità delle informazioni finanziarie vengano svolti sui documenti emessi dalla funzione Amministrativa e dalla funzione del controllo di gestione prima che tale flusso informativo



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

pervenga all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, vengono svolti controlli sulla corrispondenza dei dati presenti sulle informative contabili interne rispetto a quanto riportato sui comunicati ufficiali.

7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva

7.1.1 Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

A.S. Roma si è da tempo dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in prosieguo, per brevità il "**Modello 231**"), adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti dipendenti da reato.

Il Modello 231 è costituito dal complesso dei protocolli e dei presidi di controllo (ad es., il Codice Etico, il Sistema Disciplinare, le procedure aziendali, ecc.) implementati da A.S. Roma con l'obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati richiamati dal D.lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è stato oggetto di periodici aggiornamenti, promossi dal Consiglio di Amministrazione per tenere conto sia delle nuove categorie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 e sia dei mutamenti intervenuti nell'ambito dell'organizzazione aziendale. In particolare, in data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Parte Generale del Modello e della Parte Speciale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché del Codice Etico e del Sistema Disciplinare. Il Modello 231 è attualmente in fase di aggiornamento.

7.1.2. Il Modello di Giustizia Sportiva

Tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto della F.I.G.C nonché dal Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., A.S. Roma, previa realizzazione delle opportune attività di *risk assessment*, ha adottato anche un "Modello Organizzativo e Gestionale per la prevenzione degli illeciti sportivi" (nel proseguo, per brevità "**Modello di Giustizia Sportiva**"), nell'ottica di avvalersi dell'esimente da responsabilità prevista dal Codice Giustizia Sportiva o comunque dell'attenuazione delle sanzioni ivi previste.

Il Modello di Giustizia Sportiva è costituito dal complesso strutturato e dinamico dei protocolli di controllo vigenti in seno ad A.S. Roma e volti a prevenire il rischio di commissione delle condotte costituenti illecito sportivo ai sensi del Codice di Giustizia Sportiva.

In quest'ambito, i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva, sono stati assegnati all'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 (*infra* par. 7.1.3).

A seguito dell'adozione e dell'efficace attuazione del Modello di Giustizia Sportiva, le sanzioni pecuniarie comminate dal Giudice Sportivo alla Società hanno subito una consistente riduzione.

Il Modello di Giustizia Sportiva è oggetto di periodici aggiornamenti tenuto conto della normativa di riferimento e delle modifiche alla struttura organizzativa di AS Roma, con particolare riguardo a quelle impattanti sulla gestione degli eventi sportivi.

7.1.3 L'Organismo di Vigilanza di AS Roma

Contestualmente alla prima adozione del Modello 231, il Consiglio ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, (di seguito, per brevità, "**OdV**") espressamente previsto dal D.Lgs. 231/01, a cui è demandata la vigilanza sull'adeguatezza e l'effettività del Modello 231.

In particolare, i compiti dell'OdV possono così essere sintetizzati:

- vigilare sulla adeguatezza del Modello 231, intesa quale sua idoneità a prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001;
- vigilare sulla effettività del Modello 231, verificando la coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello 231 medesimo;



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

- proporre gli aggiornamenti del Modello 231, anche in considerazione di mutamenti normativi o dell'organizzazione aziendale e/o di significative violazioni riscontrate.

In data 16 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'Organismo di Vigilanza a composizione plurisoggettiva di due membri: un membro esterno con funzioni di Presidente, nella persona dell'Avv.to Giovanni Mulè, ed un membro interno nella persona del Dott. Flavio Mecenate, Internal Auditor della Società. Tale Organismo di Vigilanza resterà in carica per il triennio 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Nella composizione indicata, l'OdV garantisce i requisiti, indicati anche dalle *best practice* di settore, di autonomia ed indipendenza, di professionalità - sia in tema di responsabilità amministrativa degli enti e sia sulle dinamiche aziendali e le procedure adottate all'interno di A.S. Roma - e di continuità di azione, essendo un organismo dedicato a tempo pieno alla vigilanza sul Modello 231. All'Organismo di Vigilanza sono stati assegnati anche i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva (*supra* par. 7.1.2).

Nel corso dell'esercizio 2019/2020, l'Organismo di Vigilanza si è riunito per sei volte svolgendo, in sintesi e tra le altre, le seguenti attività:

- *audit* sul processo di gestione degli appalti;
- *audit* sul processo gestione gare sportive;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di delitti informatici;
- verifica e gestione dei flussi informativi nei confronti dell'OdV;
- promozione e monitoraggio delle attività di comunicazione e formazione sul Modello 231;
- pianificazione e monitoraggio dei corsi di formazione sul Modello 231;
- monitoraggio sull'evoluzione della normativa rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020, non è emersa, nell'ambito dell'attività dell'OdV, alcuna evidenza di violazioni del Modello 231 o del Modello di Giustizia Sportiva della Società.

7.2. Procedure Aziendali e Codici

7.2.1. Il Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha adottato il Codice Etico di A.S. Roma da ultimo modificato in data 14 maggio 2015.

Il Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione di principi di rispetto della legge, onestà e correttezza all'interno della Società, e nei confronti dei diversi soggetti esterni, e delle istituzioni anche sportive nazionali ed internazionali, con cui la Società ed i singoli componenti della stessa intrattengono i rapporti. Tale Codice è, inoltre, destinato a stimolare la leale concorrenza, a sviluppare e qualificare l'immagine societaria, ed a promuovere l'etica sportiva.

7.2.2. Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping

In data 31 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato Codice di Comportamento in materia di lotta al *doping*, al fine di perseguire l'obiettivo di garantire ai singoli atleti una condizione ottimale, per sviluppare prestazioni sportive di alto livello, nel rispetto dei principi di lealtà, onestà ed integrità sportiva dell'A.S. Roma, espressi anche nel proprio Codice Etico.

Il Codice di Comportamento si basa sulle seguenti previsioni:



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

- individuazione dei Soggetti Destinatari dello stesso, rappresentati dai tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti dell'A.S. Roma;
- individuazione dei Soggetti Responsabili dello stesso;
- obblighi di informazione da parte dei medici e di consenso dei tesserati ai trattamenti;
- gestione e tracciabilità delle informazioni;
- effettuazione di analisi ed obbligo del calciatore di sottoporvisi;
- individuazione delle Responsabilità dei calciatori;
- individuazione delle attività di coordinamento con i medici delle nazionali;
- promozione di campagne informative in materia di lotta al doping;
- comitato di garanzia per il rispetto del Codice di Comportamento.

7.2.3. Il Codice di Condotta per i Tifosi

Con l'obiettivo di recuperare la dimensione sociale del gioco del calcio, inteso quale strumento di formazione ed educazione ma anche di aggregazione ed integrazione, anche attraverso il superamento delle differenze tra individui o gruppi, la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C. (come modificato dal Comunicato della F.I.G.C. n. 15 del 7 marzo 2018) e della Circolare della F.I.G.C. dell'8 maggio 2018), il "Codice di Condotta per i tifosi della AS Roma".

Mediante tale Codice di Condotta, che si integra con il Regolamento d'Uso dello Stadio Olimpico, la Società ha inteso condividere i principi etici e comportamentali a cui si riconosce valore primario, così come le misure e le iniziative che saranno intraprese nei confronti di coloro che dovessero tenere comportamenti in contrasto con le relative previsioni o che comunque possano ledere l'immagine o la reputazione di A.S. Roma.

Nell'ambito del Codice di Condotta è, inoltre declinato il cd. "sistema di gradimento", mediante il quale A.S. Roma assicurerà la valutazione e la gestione delle condotte non conformi alle previsioni ed ai principi ivi enunciati.

7.3 Funzione Internal Audit

L'Internal Auditor è il Dott. Flavio Mecenate nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor è responsabile di valutare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al medesimo sono attribuiti tutti i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

L'Internal Auditor non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e riporta gerarchicamente al Consiglio d'Amministrazione. Il piano di lavoro predisposto dal responsabile dell'Internal Auditor per l'esercizio 2019/2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo e Rischi.

Le relazioni dell'Internal Auditor sono trasmesse al Consiglio di Amministrazione, nonché al Comitato Controllo Rischi e al Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor riferisce al Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi e al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale in merito alle attività svolte nel periodo precedente e con cadenza semestrale in merito alle valutazioni effettuate sul sistema di controllo interno.

Per l'espletamento della propria attività, all'Internal Auditor è assicurato un *budget* adeguato all'esigenza della funzione. L'Internal Auditor, inoltre, ha accesso a tutte le informazioni utili necessarie per lo svolgimento del proprio incarico.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

7.4. Società Di Revisione

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il controllo contabile della Società è esercitato secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia.

L'Assemblea degli Azionisti in data 26 ottobre 2018, ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., gli incarichi di revisione contabile del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione Finanziaria Semestrale per gli esercizi dal 2018/2019 al 2026/2027.

7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili

Ai sensi dell'art 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 14 novembre 2019, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in prosieguo, il "**Dirigente Preposto**"), il Dott. Giorgio Francia, quale *Chief Financial Officer* dell'A.S. Roma, che ricopre tale carica sino a revoca.

Il Dirigente Preposto ha maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo, e possiede i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Dirigente Preposto.

Al fine di ottenere il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione invia al Presidente dello stesso, almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di amministrazione per la nomina, il curriculum del candidato. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale.

Il compenso spettante al Dirigente Preposto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Dirigente Preposto riferisce con cadenza annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio e sulle eventuali problematiche emerse e/o azioni ed attività da intraprendere o porre in essere.

Il Dirigente Preposto si avvale anche del supporto fornito dalle attività di monitoraggio e controllo interno effettuate dalla funzione di Internal Auditing.

Regolamento del Dirigente Preposto

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un apposito Regolamento, al fine di disciplinare, in linea con lo Statuto sociale e coerentemente con l'attuale modello organizzativo e con le specifiche caratteristiche aziendali, la figura del Dirigente preposto, disciplinandone le attività; in particolare, nel Regolamento sono definiti:

- compiti e responsabilità attribuiti al Dirigente preposto;
- requisiti professionali del Dirigente preposto;
- durata dell'incarico e cause di recesso e decadenza;
- modalità di determinazione delle risorse finanziarie e umane per lo svolgimento dell'incarico e relativi poteri;
- rapporti con gli Organi societari, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;
- rapporti con le altre funzioni aziendali;
- rapporti con altre società del gruppo.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha adottato una specifica procedura per le operazioni con parti correlate al fine di (i) determinare i criteri e le modalità per l'identificazione e la mappatura delle parti correlate, definendo i criteri e la tempistica per l'aggiornamento della banca dati e le strutture aziendali competenti alla sua manutenzione; (ii) dettare i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate in via preventiva alla loro conclusione; (iii) disciplinare le procedure per l'effettuazione – da parte della Società, anche per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona – delle operazioni con parti correlate, individuando regole interne di comportamento idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni; (iv) stabilire le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi (la “**Procedura OPC**”).

Le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate sono svolte dal Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Nel caso in cui venga riscontrato che la controparte di un'operazione sia qualificabile come parte correlata, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal proseguire l'operazione e la sottopone al Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, il quale è chiamato ad esprimere un parere di congruità o meno dell'operazione stessa.

Nell'ipotesi di parere favorevole, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere a dar corso all'operazione interessata.

Per le operazioni con parti correlate, non sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o effettuate a condizioni di mercato, sono conservate adeguate informazioni circa la loro natura e le condizioni economiche applicate.

La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (corporate governance/documenti societari).

9. COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio di generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso. Con determinazione n. 35 del 16 luglio 2020 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa in maniera tale da rispettare il principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Sia che si proceda con la votazione "per lista", sia che si proceda con la votazione diretta da parte dell'Assemblea, il rispetto della normativa relativa all'equilibrio dei generi dovrà essere garantito per tutta la durata della carica.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Sindaco.

In caso di sostituzione o decadenza di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'Assemblea Ordinaria.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

9.1. Composizione e funzionamento

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato in data 26 ottobre 2017 e resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha convocato l'Assemblea degli azionisti per il 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e per il 10 dicembre, in seconda convocazione, per deliberare in merito al rinnovo del Collegio Sindacale.

I sindaci nominati dall'Assemblea del 26 ottobre 2017 sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista NEEP con un numero di voti pari al 99,99% del capitale votante (l'82,24% del capitale sociale di AS Roma).

L'Assemblea del 26 ottobre 2017 ha determinato il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale come segue: (i) Presidente Collegio Sindacale Euro 38.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale; (ii) ciascuno dei membri effettivi Euro 26.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale.

Il Collegio Sindacale è composto dalla Dott.ssa Claudia Cattani (Presidente), dai Sindaci Effettivi il Dott. Massimo Gambini e il Dott. Pietro Mastrapasqua e dai Sindaci Supplenti la Rag.ra Manuela Patrizi e il Dott. Massimiliano Troiano.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione.

Claudia Cattani (Presidente del Collegio Sindacale)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Presidente del Consiglio di Amministrazione di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di L'venture Group S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di A.S. Roma Real Estate S.r.l., Brand Management S.r.l., ASR Media and Sponsorship S.p.A. e BNL (Gruppo BNP Paribas) e Sindaco Effettivo di SACE Srv S.r.l..

Massimo Gambini (Sindaco Effettivo)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Presidente del Collegio Sindacale di Eurocoil S.p.A., Galletti S.p.A., Hiref S.p.A.; Sindaco Effettivo di AS Roma Real Estate S.r.l., Best Union Company S.p.A., Brand Management S.r.l.; Fabbri 1905 S.p.A.; Fabbri G. Holding Industriale S.p.A., Fabbri Gestioni Immobiliari S.p.A., e Sindaco Supplente di Monrif S.p.A.

Pietro Mastrapasqua (Sindaco Effettivo)

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Sindaco Effettivo di AS Roma Real Estate S.r.l., Barzanò & Zanardo Milano S.p.A., Brand Management S.r.l., Cogecav S.r.l., GN Research S.p.A., In & Out S.p.A., Marsch S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Synergia Consulting Group S.r.l.

Nel corso dell'esercizio sociale 2019/2020 si sono tenute n. 24 riunioni del Collegio Sindacale con una durata media pari a 2h e 10'.

Per l'esercizio 2020/2021 sono previste circa n. 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui n. 6 già tenutesi, rispettivamente, in data 24 luglio 2020, 4 agosto 2020, 10 settembre 2020, 29 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 22 ottobre 2020.

Politiche di diversità

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Collegio Sindacale sono coerenti con le disposizioni normative che prevedevano l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi nonché all'articolo 26 dello Statuto sociale.

Induction Programme

In occasione delle riunioni del Collegio Sindacale (ovvero del Consiglio di Amministrazione ove vi partecipino anche i Sindaci) aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché i Sindaci abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2019/2020, non sono state condotte attività di *induction* a favore dei Sindaci in quanto si è ritenuto che la formazione e la preparazione fosse adeguata ai compiti e alle funzioni a questi demandate.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PER L'ESERCIZIO 2019/2020

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha predisposto sul sito internet (www.asroma.it) un'apposita sezione "comunicati finanziari" dove avviene la diffusione al pubblico delle informazioni rilevanti (*price sensitive*).

La gestione delle informazioni rilevanti (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations* la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, A.S. Roma si avvale del sistema 1INFO (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 e autorizzato da CONSOB.

11. ASSEMBLEE

L'Assemblea degli azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o in altro luogo, in Italia, in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni. L'Assemblea è, inoltre, convocata - sia in via ordinaria, che straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge. A tal riguardo, si segnala che, in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, in occasione dell'Assemblea del 29 settembre 2020 la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata poi estesa dall'articolo 71 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 - prevedendo che l'intervento a tale Assemblea da parte degli aventi diritto potesse avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, da quello designato dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti, se nominati, ovvero in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona legalmente intervenuta all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. È compito del Presidente dell'Assemblea verificare la validità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento nella stessa, nonché disciplinare il regolare svolgimento dei lavori.

Gli Amministratori ed i Sindaci partecipano alle adunanze delle Assemblee.

L'Assemblea degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2001, ha deliberato l'approvazione del Regolamento Assembleare, al fine di disciplinare lo svolgimento dei propri lavori.

Il presidente dell'Assemblea invia alla FIGC entro 30 giorni dal giorno della delibera, la copia della verbale, completa di tutti i suoi allegati.

12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Non ci sono ulteriori pratiche di governo societario.

13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non ci sono cambiamenti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento salvo quanto già riferito nei paragrafi dedicati agli assetti proprietari ed al Consiglio di Amministrazione.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

TABELLA 1 - STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

COMPOSIZIONE NELL'ESERCIZIO 2019/2020 E SINO ALLA DATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 17 AGOSTO 2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO ESECUTIVO		COMITATO CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI		COMITATO REMUNERAZIONI	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	(*)	Altri Incarichi (**)		(*)		(*)		(*)
Presidente (1)	James Pallotta	-	X	-	100%	-	x					
Vice Presidente (2)	Mauro Baldissoni	X	-	-	100%	-	x					
Amministratore Delegato (CEO) (3)	Guido Fienga (CEO)	X			100%							
Amministratore (1)	Cameron Neely	-	X	X	82%	-						
Amministratore (1)	Charlotte Beers	-	X	X	55%	-						
Amministratore (4)	Gianluca Cambareri	-	X	-	100%	-						
Amministratore (1)	Richard D'Amore	-	X	-	36%	-						
Amministratore (4)	John Galantic	-	X	X	82%	-			X	100%	x	100%
Amministratore (1)	Gregory S. Martin		X		100%							
Amministratore (1)	M. M. Hamm Garciaparra	-	X	X	82%	-						
Amministratore (4)	Benedetta Navarra	-	X	X	100%	-			x	100%	x	100%
Amministratore (1)	Paul Bradford Edgerly	-	X	-	64%	-						
Amministratore (4)	Cristina Mazzamuro	-	X	-	100%	-						
Amministratore (4)	Alba Victoria Tull	-	X	X	27%	-						
Amministratore (1)	Barry Sternlicht	-	X	-	64%	-						
	Numero delle riunioni del CDA: 11						Numero riunioni: 0		Numero riunioni :5		Numero riunioni: 1	
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.												



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

(*) percentuale di presenza

(**) numero degli incarichi di amministratore in altre società quotate.

- (1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017, ha rassegnato le dimissioni con efficacia immediata in data 17 agosto 2020.
- (2) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal CDA del 27 febbraio 2019, ha rassegnato le dimissioni in data 17 agosto 2020 con efficacia dalla data del 29 settembre 2020.
- (3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione CEO (Amministratore Delegato) il 14 novembre 2019, ha rassegnato le dimissioni in data 17 agosto 2020 con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.
- (4) In data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le dimissioni, con efficacia dalla data dell'Assemblea 29 settembre 2020.

TABELLA 2 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Data di prima nomina	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi (1)
Presidente	Claudia Cattani	27/10/2011	100%	1
Sindaco effettivo	Massimo Gambini	27/10/2011	100%	1
Sindaco effettivo	Pietro Mastrapasqua	27/10/2011	66%	-
Sindaco supplente	Manuela Patrizi	27/10/2011	-	-
Sindaco supplente	Massimiliano Troiani	27/10/2011	-	-
Nel corso dell'esercizio 2019/2020 il Collegio Sindacale si è riunito per 24 volte con le percentuali di partecipazione di cui sopra.				
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.				

- (1) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

TABELLA 3 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi
Presidente (1)	Giovanni Mulè	100%	-
Membro effettivo (1)	Flavio Mecenate	100%	-

- (1) Nomina CDA Organismo di Vigilanza del 16 maggio 2018

Nel corso dell'esercizio 2019/2020 l'Organismo di Vigilanza si è riunito per 6 volte.

TABELLA 4 - INFORMATIVA PREVISTA DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate	Si	No
Il CDA ha attribuito deleghe definendone:		
a) limiti	X	
b) modalità e periodicità dell'informativa?	X	
Il CDA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario?	X	
Il CDA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X	



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI PER L'ESERCIZIO 2019/2020

Il CDA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X	
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo e con la esauriente informativa?	X	
ASSEMBLEE	Si	No
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	
Il Regolamento è scaricabile dal sito internet?	X	
CONTROLLO INTERNO		
La Società ha nominato amministratori esecutivi al controllo interno?	-	X
I Preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno?	X	
INVESTOR RELATIONS		
La Società ha nominato un responsabile <i>Investor Relations</i>	X	
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>Investor Relations</i>	Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari Investor Relator: Dott. Roberto Fonzo e-mail: roberto.fonzo@asroma.it	